



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 07/09/2023, con oggetto PRESIDENZA - Conferimento di incarico dirigenziale - Dott.ssa Mariangela Benedetti pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0050165 - Ingresso - 20/09/2023 - 16:56 ed è stato ammesso alla registrazione il 06/10/2023 n. 2664 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto 7 settembre 2023, di conferimento, ai dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, alla dott.ssa Mariangela Benedetti, di incarico dirigenziale di livello non generale, previsto dall'articolo 2, comma 3, del Dpcm 22 dicembre 2021 nell'ambito dell'Unità per la semplificazione, evidenziando l'esigenza che, in caso di affidamento diretto, come avvenuto nel caso di specie, il provvedimento riporti, in motivazione, i requisiti e le esperienze professionali valutati ai fini dell'attribuzione dell'incarico (non solo mediante generico rinvio al curriculum), come questa Sezione centrale di controllo ha avuto modo di ribadire nella delibera n. 4/2022/PREV.

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: Dott.ssa Mariangela Benedetti - Conferimento di incarico dirigenziale.

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 11/09/2023 al numero 25627 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto numero 3382** apposto **in data 20/09/2023**.

IL REVISORE
(Sergio Bonanni)
Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Maria DI NIRO)
firmato digitalmente



Al Ministro per la pubblica amministrazione

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione 2012/2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, e in particolare l’articolo 36 recante modifiche all’articolo 1, comma 22-bis, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che prevede la ridenominazione dell’Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione in “Unità per la semplificazione” e il potenziamento dell’Unità stessa mediante la modifica della sua composizione complessiva, l’introduzione di una nuova dotazione organica e un incremento della dotazione finanziaria;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2021, che costituisce l'Unità per la semplificazione e che ha abrogato i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 giugno 2013 e 1° luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale il Senatore Paolo Zangrillo è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Senatore Paolo Zangrillo, Ministro senza portafoglio, è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2022, recante la delega di funzioni al Ministro senza portafoglio Senatore Paolo Zangrillo;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Mariangela Benedetti e la lettera di designazione del Ministro per la pubblica amministrazione pervenuta con nota n. 0001336-P in data 06/09/2023;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle attitudini e alle capacità professionali documentate nel curriculum, da conferire, ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Mariangela Benedetti, l'incarico dirigenziale di livello non generale, nell'ambito dell'Unità per la semplificazione, per la durata di tre anni;

VISTO l'articolo 2, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, a norma del quale dalla inosservanza degli obblighi contenuti nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici deriva la decadenza dell'incarico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2014, recante "Adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Mariangela Benedetti;

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dirigenti dell'Area VIII della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritti in data 13 aprile 2006 e 4 agosto 2010, nonché il contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale dirigente dell'Area VIII della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il quadriennio normativo 2006-2009 e per i bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, sottoscritto il 4 marzo 2011;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

RILEVATA l'esigenza di assicurare continuità all'attività giuridico-amministrativa dell'Unità per la semplificazione di cui il Ministro si avvale in base a quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2022, concernente delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione al Ministro senza portafoglio, Senatore Paolo Zangrillo;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Mariangela Benedetti, estranea alla pubblica amministrazione, è conferito, a decorrere dall'11 settembre 2023, l'incarico dirigenziale di livello non generale previsto dall'articolo 2, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2021, nell'ambito dell'Unità per la semplificazione.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Mariangela Benedetti dovrà assicurare, per l'intera durata del medesimo, il supporto tecnico giuridico all'Unità, per la semplificazione di procedure complesse, ivi inclusa la semplificazione delle procedure amministrative in materia di fonti energetiche rinnovabili, coerentemente con le priorità individuate dal Ministro per la pubblica amministrazione nel più complessivo disegno di riforma organica della Pubblica Amministrazione così come definita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Mariangela Benedetti dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico ha la durata di un triennio, a far data dall'11 settembre 2023.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Art. 2
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi alla Dott.ssa Mariangela Benedetti in relazione all'incarico ricoperto è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (fascia A).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma,

Sen. Paolo Zangrillo